

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: OT
Denominazione: OLIO TEAK
Nome chimico e sinonimi: Olio naturale in soluzione (Tung oil e olio di lino)
UFI: DM00-G097-100G-9X3E
Primo lotto di produzione 191/23

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: OLIO RAVVIVANTE E PROTETTIVO PER LEGNO ESOTICO
Applicazione a straccio / pennello.
Uso finale consumatore.
Imballo disponibile lt.0,5 / 1 / 2,5 / 5.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato
Indirizzo: Viale Lombardia, 19
Località e Stato: 20843 VERANO BRIANZA (MB)
ITALY
tel. +390362990116
fax +390362990791

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@veleca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: +390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO - OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO - AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA - POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE - OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA - CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle normative locali vigenti.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P331 NON provocare il vomito.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Contiene:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

INDEX - $54 \leq x < 58$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 919-857-5

CAS -

Reg. REACH 01-2119463258-33-0002

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

INDEX 601-022-00-9 $0,3 \leq x < 0,35$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1

OT - OLIO TEAK

CE 215-535-7
CAS 1330-20-7
Reg. REACH 01-2119488216-32

H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3
H335, Aquatic Chronic 3 H412
STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

ETILBENZENE

INDEX 601-023-00-4 $0,1 \leq x < 0,15$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,
Aquatic Chronic 3 H412
LC50 Inalazione vapori: 17,6 mg/l/4h

CE 202-849-4
CAS 100-41-4
Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato				Revisione n. 13	
OT - OLIO TEAK				Data revisione 30/06/2023	
				Stampata il 10/07/2023	
				Pagina n. 4/14	
				Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)	
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.					
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento					
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.					
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.					
7.3. Usi finali particolari Non sono disponibili informazioni relative ad usi diversi.					
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale					
8.1. Parametri di controllo Riferimenti normativi: ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 EU TLV-ACGIH ACGIH 2022 RCP TLV ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H					
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA	1200	197		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				VND	
Valore di riferimento in acqua marina				VND	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				VND	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				VND	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				VND	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 13		
OT - OLIO TEAK						Data revisione 30/06/2023		
						Stampata il 10/07/2023		
						Pagina n. 5/14		
						Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)		
Valore di riferimento per l'atmosfera						VND		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				125 mg/kg bw/d				
Inalazione				185 mg/m3				
Dermica				125 mg/kg bw/d				
ETILBENZENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE		
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE		
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE		
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE		
TLV-ACGIH		87	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,01	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				13,7	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				13,7	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,68	mg/kg			
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		50		100			
WEL	GBR		50		100			
OEL	EU	221	50	442	100			
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE		
TLV-ACGIH		434	100	651	150			
RCP TLV		221	50	442	100	Annotazione H		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,32	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,32	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,32	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/mc				
Dermica			VND	125 mg/kg				

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 13 Data revisione 30/06/2023
OT - OLIO TEAK	Stampata il 10/07/2023 Pagina n. 6/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;
LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Trasparente/ambrato	
Odore	Tipico idrocarburi	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	154 °C	Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	41 °C	Sostanza: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 13
		Data revisione 30/06/2023
OT - OLIO TEAK		Stampata il 10/07/2023
		Pagina n. 7/14
		Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile Tensione di vapore non disponibile Densità e/o Densità relativa 0,85 kg/l Densità di vapore relativa non disponibile Caratteristiche delle particelle non applicabile 9.2. Altre informazioni 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Solidi totali (250°C / 482°F) 45,00 % VOC (Direttiva 2010/75/UE) 54,98 % - 467,36 g/litro		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.		
10.5. Materiali incompatibili		
Nessuna informazione relativa a materiali incompatibili con il prodotto.		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 13
		Data revisione 30/06/2023
OT - OLIO TEAK		Stampata il 10/07/2023
		Pagina n. 8/14
		Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		> 5000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 5000 mg/l/4h Ratto 4 h
ETILBENZENE		
LD50 (Cutanea):		15500 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		3500 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		17,6 mg/l/4h Ratto
Olio di Tung		
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg bw Ratto
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LD50 (Cutanea):		> 5000 ml/kg Coniglio
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		5627 mg/kg Topo (maschio)
LC50 (Inalazione vapori):		6700 ppm/4h Ratto maschio
Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.		
ETILBENZENE		
Irritante per la pelle e le mucose.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Provoca irritazione cutanea.		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.		
ETILBENZENE		
Irritante per gli occhi.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Provoca grave irritazione oculare.		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
Sensibilizzazione cutanea		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici. Non sensibilizzante.		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 13 Data revisione 30/06/2023
OT - OLIO TEAK	Stampata il 10/07/2023 Pagina n. 9/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)
<u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Può provocare sonnolenza o vertigini Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Può provocare sonnolenza o vertigini. XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può irritare le vie respiratorie. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Tossico per aspirazione Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. SEZIONE 12. Informazioni ecologiche Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. 12.1. Tossicità ETILBENZENE Tossicità acquatica acuta: EC50 Daphnia > 2930 ug/L - Durata h: 48 LC50 Crostacei > 5200 ug/L - Durata h: 48 LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridea) = 4200 ug/L - Durata h: 96 Tossicità acquatica cronica: NOEC Daphnia = 6800 ug/L - Durata h: 48 NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/L - Durata h: 96 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici LC50 – Pesci > 1000 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss EC50 – Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l 72 h - Pseudokirchneriella subcapitata	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 13 Data revisione 30/06/2023								
OT - OLIO TEAK	Stampata il 10/07/2023 Pagina n. 10/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)								
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Acuta (a breve termine) tossicità crostacei - IC50 Daphnia magna = 1 mg/l - 24 h ErC50 Algae Pseudokirchneriella subcapitata = 4,36 mg/l - 73 h <table> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Pesci</td><td>> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Crostacei</td><td>1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche</td><td>0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h</td></tr> </table>		LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss	NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni	NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni	NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h
LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss								
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni								
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni								
NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h								
12.2. Persistenza e degradabilità Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Il prodotto è facilmente biodegradabile. Parametro : OECD TG 301 F. Valore = 80 %. Per. del test : 28 Giorni									
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Facilmente biodegradabile. ETILBENZENE <table> <tr> <td>Solubilità in acqua</td><td>1000 - 10000 mg/l</td></tr> <tr> <td>Rapidamente degradabile</td><td></td></tr> </table>		Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	Rapidamente degradabile					
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l								
Rapidamente degradabile									
12.3. Potenziale di bioaccumulo Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Potenzialmente bioaccumulabile. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Poco bioaccumulabile.									
ETILBENZENE <table> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>3,6</td></tr> </table>		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,6						
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,6								
12.4. Mobilità nel suolo Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Evapora rapidamente.									
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Questo prodotto non è, e/o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Questa sostanza non è e/o non contiene una sostanza definita PBT o vPvB. In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.									
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.									
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili									
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento									
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.									

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 13	
		Data revisione 30/06/2023	
OT - OLIO TEAK		Stampata il 10/07/2023	
		Pagina n. 11/14	
		Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)	

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG:PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA:PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:Classe: 3Etichetta: 3

IMDG:Classe: 3Etichetta: 3

IATA:Classe: 3Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:NO

IMDG:NO

IATA:NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:HIN - Kemler: 30Quantità Limitate: 5 L

Disposizione speciale: 163, 367, 650Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG:EMS: F-E, S-EQuantità Limitate: 5 L

IATA:Cargo:Quantità massima: 220 L

Passeggeri:Quantità massima: 60 L

Disposizione speciale:A3, A72, A192Istruzioni Imballo: 366

Istruzioni Imballo: 355

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto3 - 40

Sostanze contenute

Punto75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 13 Data revisione 30/06/2023 Stampata il 10/07/2023 Pagina n. 12/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)
OT - OLIO TEAK		

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 13 Data revisione 30/06/2023
OT - OLIO TEAK	Stampata il 10/07/2023 Pagina n. 13/14 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 06/03/2023)

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 16.